

**SAVOINI GMG SRL**

VIA POZZI 05

28021 BORGOMANERO (NO)

CF/ P.IVA 0123100003

TEL. 0322.844385

**MODELLO DI ISTANZA FASE DI VALUTAZIONE<sup>1</sup>**



Alla Provincia di Novara

[protocollo@provincia.novara.sistemapiemonte.it](mailto:protocollo@provincia.novara.sistemapiemonte.it)

**OGGETTO:** Progetto di ampliamento impianto D1, per rifiuti inerti in deroga ubicato in località Fornaci, nel Comune di Maggiore (NO), e autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, con fase di essiccazione preliminare (D13).

Domanda di avvio della **Fase di Valutazione di Impatto Ambientale** ai sensi degli artt. 23 e 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e smi

Il sottoscritto, GIUSEPPE MICHELE SAVOINI, nato a BORGOMANERO il 30/01/1955, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa SAVOINI GMG s.r.l. con sede legale in BORGOMANERO (NO), Via Pozzi n. 5, Tel. 0322 844385, PEC [giuseppesavoini@pec.it](mailto:giuseppesavoini@pec.it) Codice Fiscale 01231000033 Partita I.V.A. 01231000033, con iscrizione alla Camera di Commercio di NOVARA n. NO-157871, con la presente chiede l'avvio della **Fase di Valutazione di Impatto Ambientale**, ai sensi degli artt. 23 e 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e smi, relativamente al progetto di ampliamento impianto D1 per rifiuti inerti in deroga e autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, con fase di essiccazione preliminare (D13), localizzato in località Fornaci nel Comune di Maggiore (NO), rientrante nella categoria progettuale **lettera p) dell'Allegato III** alla parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e smi<sup>3</sup>: p) Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m<sup>3</sup> (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo n. 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m<sup>3</sup>.

Il progetto inoltre:

- non ricade, neppure parzialmente, all'interno di aree naturali protette;
- non è stato sottoposto alla fase di Verifica<sup>4</sup>

Il progetto consiste nell'ampliamento di un impianto D1 per rifiuti inerti in deroga, autorizzato dalla Provincia di Novara con Det. n.1.486 del 23/08/18 e Det. n. 1.699 del 23/08/2021, secondo le indicazioni del D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 e del D.Lgs. 121/2020, mediante lo scavo di n.3 bacini a fossa, ciascuno suddiviso in due lotti, e con il riutilizzo in sito di parte del materiale di risulta. Tale impianto si estende complessivamente per una superficie pari a 41.885 m<sup>2</sup>, permettendo lo stoccaggio di 220.074 m<sup>3</sup> di rifiuti inerti. Alcuni rifiuti saranno sottoposti ad un'operazione preliminare di essiccazione (D13), in vasche di decantazione e chiarificazione, prima dello smaltimento nello stesso impianto.

A tale scopo si **ALLEGA ALLA PRESENTE**, ai sensi degli artt. 23 e 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e smi., la seguente documentazione in formato elettronico (max 70 Mega) e firmata digitalmente dal redattore:

**Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi degli artt. 23 e 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e smi**

- 1SIA Studio di Impatto Ambientale
- 2SIA Relazione di sintesi in linguaggio non tecnico
- 3SIA Elenco delle autorizzazioni

**Elaborati progettuali funzionali al livello di dettaglio dello Studio di Impatto Ambientale così come indicato all'art. 5 comma 1 lettera g) del D.Lgs.152/2006 e smi**

Valutazione previsionale di impatto acustico  
Valutazione previsionale di impatto atmosferico

- ✓ **Avviso al pubblico**, con i contenuti indicati all'art. 24, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e smi e recante specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta o atti di assenso richiesti;
- ✓ **Attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori** calcolati secondo le modalità previste dalla D.G.P. n. 169/2012.
- ✓ **Elaborati progettuali** per l'ottenimento dei seguenti atti (autorizzazione, nulla-osta, concessioni ecc.) necessari alla realizzazione ed all'esercizio del progetto:

**Istanza art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006**

- 1PROG Relazione generale e tecnica
- 2PROG Allestimento del Bacino Nord: Relazione Tecnica e Analisi di rischio sanitario ambientale
- 3PROG Allestimento del Bacino Est: Relazione Tecnica e Analisi di rischio sanitario ambientale
- 4PROG Allestimento del Bacino Ovest: Relazione Tecnica e Analisi di rischio sanitario ambientale
- 5PROG Recupero ambientale: Relazione Tecnica
- 6PROG Piani di gestione
- 1GEO Relazione geologica, geotecnica, idrologica e idraulica
- 1AMM Requisiti soggettivi

**Elaborati grafici**

- TAV01 Inquadramento territoriale
- TAV02 Carta di dettaglio degli usi attuali del suolo
- TAV03 Stato attuale: Planimetria
- TAV04 Stato attuale: Sezioni
- TAV05 Fondo scavo: Planimetria
- TAV06 Sterri e riporti: Sezioni

TAV07	Allestimento impianto D1: Planimetria
TAV08	Allestimento impianto D1: Sezioni
TAV09	Recupero ambientale impianti D1: Planimetria
TAV10	Recupero ambientale impianti D1: Sezioni
TAV11	Evoluzione temporale e topografica delle operazioni di allestimento e coltivazione dell'impianto D1

**Piano di utilizzo delle terre di scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017**

1PDU	Relazione tecnica
------	-------------------

**Compensazione della trasformazione permanente del bosco (art. 146 D.Lgs. 42/2004 – art 19 L.R. 4/2009)**

Relazione agronomica

**Comparto urbanistico art. 208 D.Lgs. 152/06 e smi**

UA	Relazione Urbanistica
UB	Estratto Norme Tecniche di Attuazione
Tav. U1	TAV.4V1 QUATER – P.R.G.C. - Territorio interessato dal Piano - ante variante
Tav. U2	TAV.4V1v QUATER – P.R.G.C. - Territorio interessato dal Piano - post variante

E facoltà del Proponente presentare ulteriori elaborati progettuali di dettaglio al fine di una migliore comprensione del progetto proposto

- ✓ che il nominativo, indirizzo, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del **REFERENTE** che potrà essere contattato per informazioni sul progetto è il seguente: **FABRIZIO GRIONI** al numero telefonico **0321499742** o via e-mail all'indirizzo [tellus.srl@pec.it](mailto:tellus.srl@pec.it)
- ✓ di essere informato che, come previsto dalla normativa vigente, **tutta la documentazione<sup>5</sup> trasmessa verrà resa disponibile sul sito istituzionale dell'Ente** al fine di consentire l'accesso del pubblico sia mediante visione che estrazione di copia della documentazione depositata
- ✓ tutte le comunicazioni inerenti il procedimento dovranno essere inviate tramite PEC al seguente indirizzo [giuseppesavoini@pec.it](mailto:giuseppesavoini@pec.it) e [tellus.srl@pec.it](mailto:tellus.srl@pec.it)

*Firma digitale*

1 il modello deve essere riprodotto su carta intestata del Proponente ed inoltrato con i relativi allegati all'indirizzo PEC della Provincia

2 cfr. art. 1 comma 2 d.p.r. 26-10-1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo": "Le disposizioni del presente decreto non si applicano ...agli atti amministrativi dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni e loro consorzi"; per le istanze presentate digitalmente, l'imposta di bollo deve essere assolta in modo virtuale

3 per le categorie progettuali occorre far riferimento agli Allegati alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e smi

4 N.B. Nel caso di progetti di opere ed interventi rientranti in Siti di importanza comunitaria (SIC) o Zone di protezione speciale (ZPS) di cui al regolamento regionale 16 novembre 2001, n. 16, integrare con le indicazioni di cui alla scheda relativa alla valutazione d'incidenza (salvo il caso in cui la valutazione di incidenza non sia già stata espletata nell'ambito della fase di verifica)

5 dovranno pertanto essere separate chiaramente le cartelle relative alla documentazione progettuale (che verrà pubblicata integralmente sul sito web) dagli altri dati attinenti al procedimento ma da NON pubblicare (es. documento d'identità, versamenti oneri istruttori, documenti contabili, ecc.)